



UNIONE ITALIANI NEL MONDO SUD-AFRICA

Indirizzo: 71 Linksfield Road, Dowerglen

Tel: 011 453 2911 | 011 453 2919

Email: assistenza@uimsudafrica.com

new whatsapp 074 947 9877

Orari di apertura:

Linksfield Road, Dowerglen

da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 16:00

Siamo a vostra disposizione per domande su questioni di:
IMU, Successioni e Pensioni italiane e sud africane

LaVoce

ORGANO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ ITALIANA IN SUDAFRICA

Registered at the G.P.O as a newspaper

BBMLAW

www.bbmlaw.co.za

ROSEBANK BEDFORDVIEW PRETORIA
UMHLANGA CAPE TOWN

Anno: 52 - 12 Febbraio 2026 - No. 4

ITALIAN WEEKLY NEWSPAPER - GIORNALE SETTIMANALE ITALIANO

Page 1

BIT 2026, a Milano il turismo mondiale cambia pelle

MILANO — Non è soltanto una fiera, e non è più nemmeno solo un mercato. La BIT 2026, in scena nei padiglioni di Fiera Milano Rho dal 10 al 12 febbraio, si presenta come il luogo dove il turismo globale sta ridefinendo se stesso. Camminando tra gli stand, la sensazione è chiara: qui non si vendono più destinazioni, si progettano esperienze, si interpretano identità, si immagina il futuro del viaggio.

I numeri confermano la portata dell'evento: oltre mille espositori, il 39% internazionali, provenienti da 54 Paesi, e più di mille buyer qualificati. Ma la vera novità non è quantitativa: è culturale. Il nuovo format abbandona l'approccio tradizionale centrato sul prodotto per mettere al centro la persona, il viaggiatore come protagonista attivo, non più semplice consumatore.

La coincidenza con le Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 amplifica il significato simbolico della manifestazione. A pochi passi dai padiglioni fieristici, l'arena dell'hockey olimpico ricorda che turismo, sport, mobilità e cultura sono ormai parte di un unico ecosistema economico e sociale. Milano, in questi giorni, non ospita soltanto un evento: si comporta come una piattaforma globale di connessioni.

Il cuore concettuale dell'edizione è il Travel Makers Fest, un palinsesto diffuso di incontri e dibattiti che somiglia più a un laboratorio di idee che a un programma fieristico. Qui emergono le tendenze destinate a plasmare il settore nei prossimi anni: personalizzazione estrema dei



viaggi, uso crescente dell'intelligenza artificiale, turismo delle radici, esperienze legate all'identità individuale.

Un tema domina su tutti: la sostenibilità. Non più slogan, ma condizione competitiva. Dalle strategie di mobilità ferroviaria regionale ai modelli di valorizzazione dei borghi, la fiera mostra come il turismo del futuro dovrà conciliare

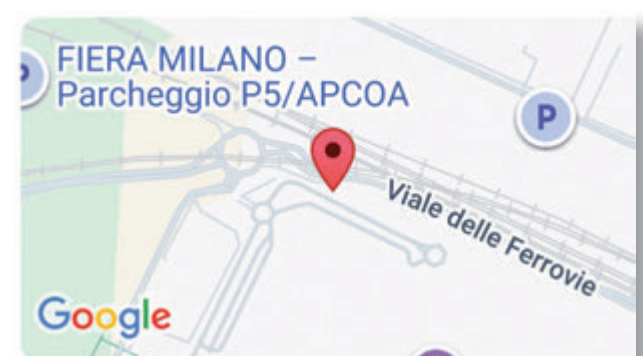
crescita economica e tutela dei territori.

Tra i corridoi del distretto internazionale si coglie anche un cambiamento geopolitico: nuove destinazioni emergono accanto ai mercati consolidati, segno di una domanda globale sempre più diversificata e consapevole.

Dopo aver seguito per anni le grandi fiere mondiali del settore, da Berlino a Londra fino a Dubai, la percezione è netta: la BIT 2026 segna un passaggio di fase. Non è la più grande manifestazione del turismo internazionale, ma è forse quella che meglio racconta la sua trasformazione.

Milano, oggi, non si limita a ospitare il turismo globale. Lo interpreta. E, in parte, lo guida.

di Pierangelo Panozzo - Corrispondente Estero LA VOCE



FIERA MILANO – Cargo 5
Strada Statale del Sempione,
28, Rho, 20017, Lombardia, IT
www.fieramilano.it

Piccola pubblicità gratuita Free Classified

La pubblicità gratuita non deve
contenere piu di 100 sillabe / Free
classified advertising, must not be
more than 100 syllables

**VI INVITIAMO A FARE LA
PUBLICITA' GRATUITA!**

Going away? Do you need a house or pet sitter?
I am available in the Johannesburg area anytime.
Please call LUISA 0721991358

Cottage to rent in Highlands North:
New, one bedroom, lots of cupboards and space
For more info call or text 0833798573.

Settimanale d'Informazione della Comunità Italiana in Sudafrica

A sostegno della stampa periodica Italiana
all'estero ai sensi del Decreto Legge Legislativo
15 Maggio 2017 N.70 periodica editi e diffusi
all'estero Testata:
LA VOCE

Postnet Suite #038,
Private Bag X 10050, Linksfield, Edenvale, 1610
71 Linksfield Road, Dowerglen 1610
Tel: 011 453 1868
Sito Web: www.lavocesudafrica.org

DIRETTORE RESPONSABILE:
Francesca Cristaudi
(President/Editor/Director/Public Officer)
lavoce@lavoce.co.za

LA VOCE REDAZIONE
Segretaria/Contabilità: Patrizia Deiana
accounts@lavoce.co.za

Copywriter:
Laura Fontanella

Corrispondenti per l'Italia:
Alberto Carniel
Alessandro Marsh
Caterina Morettino Cape Town

Motoring Correspondent
Alex Shahini

News Reporter
Pierangelo Panozzo

Se siete interessati ad essere corrispondenti
contattare La Voce 011 453 1868

Printed by Insights Publishing
Published by proprietor A.I.I.S.A
Associazione per l'informazione degli
Italiani in Sudafrica

Advertising/Pubblicità:
ads@lavoce.co.za
087 265 1786

DONATIONS / DONAZIONI
Per pagamenti direttamente in Banca
First National Bank, Branch No: 212217,
Balfour Park
Conto Corrente, AIIA - N.: 5036 011 3332
SWIFT code (international transfers)

FIRNZAJJ
SCRIVETE A LA VOCE LE VOSTRE OPINIONI
Postnet #038, Private Bag X10050, Linksfield,
Edenvale, 1610
Registered at the G.P.O as a newspaper



Re-design Italy in Joburg

Call for ideas for the enhancement of a consulate
area to be dedicated to Economic Promotion and
Social Interaction "re-design Italy in Joburg".

Concorso di idee per architetti e ingegneri "Re-
Design Italy in Joburg" lanciato dal Consolato
Generale a Johannesburg nell'ambito della X
edizione della GIORNATA DEL DESIGN ITALIANO
NEL MONDO, con l'obiettivo di valorizzare un'area di
380 m2 nel giardino del Consolato con un concept
innovativo per l'esposizione di prodotti italiani e
attività sociali. Domande di partecipazione entro le
ore 12:00 del 9 marzo 2026.



SCAN HERE
TO ENTER
ENGLISH



SCAN HERE
TO ENTER
ITALIAN

Presents Ida Pelliccioli

A SOLO PIANO RECITAL
Sunday 22 February
3.30 for 4pm start
book: <http://qkt.io/IdaPiano>



- Recitals at Glenshiel -
19 Woolston Road Westcliff

Presents **Ida Pelliccioli**

Join us on
22 February 2026
for an afternoon of
virtuosic piano music
by visiting
Italian pianist
Ida Pelliccioli

Tickets available on Quicket:
<https://qkt.io/IdaPiano>

Join us on Sunday 22 February at the beautiful and historic Glenshiel for a
performance by this world class artist and musician. This is Ida's second
appearance at Glenshiel where she was adored by those who heard her play.

Ida will be playing some fantastic piano music, featuring Mozart, Schubert,
Scarlatti and Spanish composer Manuel Blasco de Nebra. Whatever Ida puts
her gifted hands to you can bet it's going to be astounding

Check out some more of Ida's spectacular playing on her
Instagram: @idapelliccioli
Tickets include drinks and snacks.
This concert is sure to be a hit, book straightaway!
Tickets available on Quicket: <http://qkt.io/IdaPiano>

Ida Pelliccioli has received accolades in Europe, Britain, America and Canada.
Glenshiel forms the Johannesburg part of Ida's South African tour.
This is going to be a recital to savour.
Book today!
Dillon Davie - Musician and Educator

INFO: Dillon Davie dillon.davie@gmail.com / 084 371 9038
VENUE: Glenshiel, 19 Woolston Rd, Westcliff
(GPS Co-ords S26° 10.28' , E28° 1.60')
Tickets also available at the door if you're lucky.

BOOK NOW



Assemblea Generale

L'assemblea generale di ADVISA si
terra' domenica 1 marzo 2026 alle
ore 11:00 presso SETTEBELLO nella
VINOTECA.

Ci auguriamo una buona presenza
di veneti e simpatizzanti.

Al termine dell' assemblea, vera'
offerta un rinfresco.

The ADVISA general meeting will
be held on Sunday March 1st 2026
at 11h00 at SETTEBELLO in the
VINOTECA.

We hope to have a good turnout of
veneti and supporters.

Refreshments will be offered at the
end of the meeting.

Con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia in Johannesburg



In occasione del Giorno del Ricordo
il Presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo
di Johannesburg
Cav. Nicolò Giuricich
congiuntamente al Comitato Direttivo
è lieto di invitare
LA COMUNITÀ ITALIANA DEL SUD AFRICA
alla Santa Messa celebrata da
Padre Efrem
e accompagnata dal Coro
Giuseppe Verdi
domenica 15 febbraio 2026
alle ore 11: 00 presso il monumento
adiacente CASA SERENA di Bedfordview
7, Marais Road – Bedfordview

R.S.V.P : entro 8 febbraio 2026 a : maria@caffeizzo.co.za
nicologjuricich@gmail.com

Tra devozione e tradizione: Catania si accende per Sant’Agata

Il 5 febbraio, giorno del martirio, è invece dedicato al “giro interno”, che attraversa il cuore barocco e i quartieri storici. La città si stringe attorno alla sua patrona con un fitto calendario di celebrazioni: dalla Santa Messa del mattino al Solenne Pontificale in Cattedrale, fino alla processione pomeridiana delle reliquie, in un clima di profonda partecipazione popolare.

Si è svolta tra il 3 e il 6 febbraio a Catania la festa di Sant’Agata, una delle ricorrenze patronali più suggestive del Sud Italia e la terza celebrazione cristiana al mondo per affluenza. Quest’anno, inoltre, ricorreva il 900° anniversario del ritorno delle reliquie da Costantinopoli, avvenuto nel 1126: un anniversario che ha reso l’edizione ancora più sentita e partecipata.

La tradizione affonda le radici nel III secolo: Agata, giovane cristiana

catanese, fu martirizzata il 5 febbraio dopo aver rifiutato il governatore Quinziano. Secondo la leggenda, il velo deposto sulla sua tomba fermò un’eruzione dell’Etna, consacrandola protettrice della città. Da allora Catania rinnova ogni anno un rito che intreccia fede e identità: le candelore portate a spalla, il fercolo d’argento, “u saccu” bianco dei devoti e il grido corale che attraversa le strade illuminate a festa: «Tutti devoti, tutti cittadini, viva Sant’Agata».

I festeggiamenti sono entrati nel vivo già il 4 febbraio con il tradizionale “giro esterno” lungo i confini della città antica. La processione si è protratta per tutta la notte, accompagnata da una folla instancabile. Tra i momenti più attesi, “U focu o Futtinu”: alle prime luci dell’alba il passaggio del fercolo a Porta Garibaldi è stato salutato da spettacolari fuochi d’artificio, secondo un’usanza che si rinnova ogni anno. Il rientro in Duomo è avvenuto alle 7.55,



a conclusione di una notte carica di devozione.

Il 5 febbraio, giorno del martirio, è stato invece dedicato al “giro interno”, che ha attraversato il cuore barocco e i quartieri storici. La città si è stretta attorno alla

sua patrona con un fitto calendario di celebrazioni: dalla Santa Messa del mattino al Solenne Pontificale in Cattedrale, fino alla processione pomeridiana delle reliquie, in un clima di profonda partecipazione popolare.

La Redazione - La Voce



“Siamo tutt* Margherita: l’unica pizza che vogliamo ricevere”, la campagna degli studenti IED Milano contro la violenza di genere

È da immagini semplici, quotidiane e universalmente riconoscibili che nasce “Siamo tutt* Margherita. L’unica pizza che ci piace ricevere”, la campagna contro la violenza di genere ideata dagli studenti dell’Istituto Europeo di Design di Milano insieme a pe.pe Agency. I promotori del progetto sono studenti, creativi e partner del mondo culturale e sociale, coinvolti in un’azione collettiva che utilizza i linguaggi della comunicazione per affrontare un tema urgente e strutturale.

Il cuore concettuale della campagna sta nel gioco di parole che lega il termine “pizza” al suo significato nello slang di alcune regioni italiane, dove indica uno schiaffo o un pugno. «Pizza, in questo caso, rimanda al concetto di sberla. Da qui è stato tutto molto naturale: il nome era già scritto, Margherita, abbinato a un headline no gender - Siamo tutt* Margherita - con l’asterisco, senza desinenza, perché di violenza sulle donne non devono parlare solo le donne» racconta Federica Gianola, Co-Founder & Chief Creative Strategy Officer di pe.pe Agency.

L’obiettivo della campagna non è solo informare, ma attivare: far emergere dinamiche spesso assorbite come semplici numeri e statistiche, riportandole a una dimensione concreta, emotiva e condivisa. Le immagini della campagna traducono numeri e percentuali in segni immediatamente leggibili. Una pizza divisa in tre fette rappresenta una donna su tre che subisce violenza. I menu elencano violenze psicologiche, fisiche, economiche e sessuali come se fossero opzioni ordinabili. I timer evocano la frequenza con cui avvengono i femminicidi nel mondo. Un parallelismo visivo diretto, dai toni apparentemente leggeri, che rivela quanto la violenza di genere rimanga un’emergenza irrisolta.

Un elemento centrale del progetto è stato il coinvolgimento attivo dei giovani e degli studenti, come sottolinea Silvio Morsellino, Co-Founder & CEO di pe.pe Agency - “Perché il cambiamento può davvero lievitare se ci affidiamo agli ingredienti migliori: i giovani di oggi”. La campagna ha sfruttato i linguaggi a loro più vicini per trasmettere un messaggio chiaro e



partecipativo. Si è sviluppata attraverso manifesti, contenuti social e momenti di interazione dal vivo, culminando in un evento benefico organizzato in collaborazione con Alice Pizza a sostegno di Fondazione Libellula, realtà impegnata nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione.

Accanto alla campagna di comunicazione, il progetto si è esteso anche al linguaggio cinematografico con il cortometraggio “Finché morte non ci separi”, realizzato da OffiCine-IED. Il film affronta il tema della violenza psicologica e domestica attraverso uno sguardo narrativo inedito ed è il risultato di un percorso formativo che ha coinvolto studenti affiancati da professionisti del settore e sostenuti da associazioni attive nel contrasto alla violenza sulle donne.

“Siamo tutt* Margherita” dimostra come una campagna possa parlare di violenza di genere senza rinunciare alla forza simbolica e alla semplicità del linguaggio quotidiano. Una pizza, un nome, un gesto comune diventano così veicolo di un messaggio chiaro: la violenza non è un fatto privato né una statistica da digerire, ma una realtà da riconoscere e trasformare attraverso educazione e responsabilità condivisa.

La Redazione - La Voce

IMPORTANT INVITATION

DEAR PIEMONTESE, FRIENDS OF AVIGLIANA AND PIEMONTE.

THE “ASSOCIAZIONE PIEMONTESE JOHANNESBURG” REQUEST YOUR SUPPORT TO PROCEED WITH THE FINAL AND MOST IMPORTANT STAGE OF THE PUBLICATION OF THE HISTORY OF THE PIEMONTESE AND THEIR VAST CONTRIBUTION TO THE DEVELOPMENT OF THE SA ECONOMY, PARTICULARLY IN THE DYNAMITE AND CONSTRUCTION INDUSTRIES. AN IMPORTANT PIECE OF HISTORY WHICH MUST DEFINITELY NOT BE LOST! THIS IS AN URGENT REQUEST TO ALL OF YOU WHO ARE DESCENDANTS OF THESE BRAVE FOREBEARERS OR HAVE ANY KNOWLEDGE TO IMPART TO IAN, TO PLEASE PARTICIPATE AT A MEETING TO BE HELD ON :

10:30AM FOR 11AM - 28 FEBRUARY 2026

ITALIAN SPORTING CLUB

- BEDFORDVIEW

YOU WILL THEN HAVE THE OPPORTUNITY TO:

1. ASK QUESTIONS
2. CONTRIBUTE ANY INFORMATION, DOCUMENTS, PHOTOS OR ARTICLES WHICH YOU MAY HAVE IN YOUR POSSESSION. (PLEASE BRING ANYTHING YOU MAY HAVE)
3. MAKE SUGGESTIONS/SUPPORT REGARDING THE PRINTING
4. BE INFORMED OF THE ASSISTANCE PROMISED TO US BY THE ITALIAN CONSOLE DR. LIVIO SPADAVECCHIA.

AS THE VICE PRESIDENT OF THE ASS.PIEMONTESE JOHANNESBURG I APPEAL FOR YOUR PRESENCE AND ASSISTANCE IN SPREADING THE INVITATION TO AS MANY PEOPLE AS POSSIBLE.

WITH GRATEFUL THANKS, BRUNA HAIPEL (VICE PRESIDENTE)

RSVP : 23RD FEB - 0824546956

The ghost of Clavesana

(Fiction story inspired by real events)

I asked him not to light cigarettes; prudence and shrewdness were essential. I left the torch and the key in a corner of the terrace and slowly, slowly, we moved towards the observation spot at the hedge... By then it was nearly midnight...

Suddenly we saw, under the moon's light, Aldo coming out from his house and slowly walking towards the retaining wall, exactly where he put the wooden ladder and the aluminium pole, previously in the afternoon. He raised the ladder to rest, at an angle, on the wall. He climbed up holding the pole, reaching the height of one metre above the top of the hedge. He had the wooden insertion of the pole pointed towards the wall of the house... He knocked one...two... three times... at short intervals... Cesare and I were only a few steps away, hidden, unseen, between the branches of the hedge...just about holding our breath. Then we heard him descending cautiously, saw him moving back the pole first, then the ladder, to his garage.

Cesare and I returned to the open terrace with a sigh of satisfaction. He laughed heartily, but moderately, he patted me on my shoulder and said: "Bravo... congratulations! Now we can reveal who is the ghost of Clavesana..." But then he thought again and continued: "Dario... I would suggest no mentioning of what we have discovered. Complicated matters could follow... complaints, police, court cases, testimonies, hatred... Leaving things as they are will make everyone's life easier. My in-laws are still happy, although the "ghost" shows up weekly with its nocturnal knocks. Aldo, sooner or later, will have to resign himself and will understand that the present tenants will not move. His plan to scare them into leaving the house doesn't work. Don



Filippo and Don Eugenio are satisfied because the present tenants are satisfied to live in the house. The citizens of Clavesana are proud that the story of the ghost has brought notoriety to their village. You and I are relieved now because we know that my in-laws are not in danger... Happy us, happy everyone... why should we stir the waters?'

I asked Cesare what we would reply to zio, zia and Annamaria, when, during breakfast, they would ask us if we had seen the ghost in the attic... He replied: "Yes... we will say... we will say a... yes, a lie... that, after hearing the three knocks, the ghost appeared, amongst the trusses of the attic, in the form of a large transparent negative image... he confirmed that he is a peaceful ghost, providing people treats him with respect... that he had



lived in the house since 155 years ago... that he is a descendant of the Marquis Manuel II who ruled these lands until 1387; that he hopes that the new tenants would not hate him or be afraid of him...

You know Dario, unfortunately in life sometimes our conscience rejects exposing the truth, to avoid unnecessary disputes, in this case, absolutely not reconcilable..." Cesare, who was a brilliant sales representative, seemed to me to be a person of substance, with experience, rationality and common sense. I thought he was right. I told him that I was impressed that he knew the history of the Marquis... and the year 1387... After lighting a cigarette, he smiled and winked at me saying that he did enquire about the history of these lands, before his in-laws were eager to submit the application for occupation of the house... but lately he was determined to find out

the origin of the knocks. Then he strongly shook my hand and thanked me for having persisted in the investigation.

Sunday at four in the afternoon was the time for my return to Torino. I hugged Annamaria, I hugged Cesare who squeezed my hand, sealing our secret. With deep emotion I thanked zia and zio for their wonderful hospitality; I promised them that I would have come one more time to visit them before my near departure for South Africa. Zia Annunziata gave me a big kiss on the cheek... she had a handkerchief in her hand to dry her tears. I hugged zio Vittorio who had red and moist eyes... They knew that within two months I would have left Italy. I would have come to visit them again towards the end of September, two weeks before my departure...

Then, with deep emotion, on my Ducati, when I was almost ready to go, Fido approached, stood up and placed his front paws on my right leg, staring at me with pitiful eyes... to make me understand that he, near or far, would be my faithful friend, always, as long as he lived. I bent down, surprised

and excited, to caress his muzzle and whispered: "Ciao Pink Panther... you were great, thank you... thanks for your help..."

Fido ran after the motorbike, through the square, until I reached the main road... Before I turned left, I quickly glanced back... Zia and Annamaria, zio and Cesare, the four of them, were in front of the open veranda, waving their hands at me...

EPILOGUE: After a couple of months Aldo moved to Saluzzo where he went to live with relatives. Since then the "ghost" did not knock again. Zia and zio lived happily for twelve years in the house of Clavesana, until the death of zio Vittorio; then zia Annunziata was transferred to a retirement institute in Carrù where she died two years later.

Dario Degano, October 2025



CALURA

Il sole cuoce,
vorace e prepotente,
la muta arida terra.
Il sole brucia
la mia mente...

Un calice d'acqua
scintillante,
eterea forma
vanescente,
sospeso nell'afa assassina,
s'accosta lentamente...
o s'allontana?...

Ma c'è ancora la speranza esasperata;
ah! venisse pur una tempesta!...

Ora prego
con frasi allucinanti...
respiro, sì, appena appena
e perdo forza...

Un drago furioso
con lance di fuoco,
ironico fato,
mi porta sollievo...
ma fugge quel mostro!...
Si perde lontano.

M'acceco se guardo
e cado supino...m'arrendo?...

Il sole mi stringe la gola
per farmi morire...

Dario Degano

HEAT INTENSE

The sun is baking,
voracious and overbearing,
the mute arid earth.
The sun burns
my mind...

A glass of sparkling water,
ethereal evanescent form,
suspended in the killer sultriness,
approaches slowly...
or moves away?...

But there is still exasperated hope;
ah! welcome would came a tempest ...

Now I pray
with hallucinating phrases...
I breathe, yes, just barely
and I lose strength...

A raging dragon
with spears of fire,
ironic fate,
brings me relief...
but that monster is fleeing ...
It goes far away.

I blind myself if I look
and I fall supine... do I surrender?...

The sun squeezes my throat
to make me die...

Dario Degano

Pierangelo Panozzo News Reporter

Journalist, expert on AIRE matters
and international mobility

A journalist and analyst with over forty years of experience working between
Europe and South Africa - pierangelo@panozzo.eu

Meloni's Surprise Visit to Termini Station Here's what I found about Prime Minister Giorgia Meloni's visit to Rome's Termini Station on January 29, 2026:

The Surprise Visit

On the morning of January 29, 2026, Meloni made an unannounced visit to Termini Station to thank military personnel deployed under the "Safe Streets" (Strade Sicure) operation. The visit was conducted quietly, without cameras, as Meloni personally greeted and shook hands with Italian soldiers stationed there.

The Puma Armoured Vehicles
The Ministry of Defence deployed three Puma armoured vehicles from the 3rd Parachute Cavalry Regiment "Savoia Cavalry": two will patrol Piazza dei Cinquecento and Via Giolitti near Termini Station, while the third will be positioned in front of the Arch of Constantine, near the Colosseum.

The Puma vehicles, primarily used in combat for reconnaissance and troop transport, will operate in Rome as part of the "Safe Streets" operation and will be manned by two authorized soldiers controlling the areas daily from 7 AM.

Political Message

In the afternoon, the Prime Minister posted photos from the visit on social media with the message: "There's no need to weaken the Safe Streets program. The Italian Army's 'Puma' tanks are arriving at Termini Station and the Colosseum. This morning, I went to thank our soldiers deployed in the cities for



their work protecting citizens' safety" .

Political Context

The deployment comes amid ongoing debate within Italy's centre-right coalition about the Safe Streets operation. There had been tensions between the League party and Brothers of Italy over military deployment in streets, with accusations from opposition parties that the government was downsizing the program. This move appears designed to definitively counter those claims and demonstrate the government's commitment to security in urban areas, particularly in response to recent crime incidents at Termini Station.

Government officials characterized the deployment as both a deterrent to petty crime and support for law enforcement already operating in these high-traffic areas.

“Il secolo africano” di Diego Masi a Nairobi per la serie IncontrItaliani



In “Il secolo africano”, Diego Masi offers a compelling and necessary pivot from the traditional Western narrative of Africa as a land of perpetual crisis. Instead, Masi presents a continent on the brink of becoming the world’s most significant geopolitical and economic engine.

The book’s strength lies in its rejection of “Afro-pessimism.” Masi argues that by 2050, one in four people on Earth will be African, a demographic shift that necessitates a total reimagining of global relations. He meticulously tracks the transition from

the “scramble for Africa” to an era where African nations are asserting their own agency, fueled by rapid urbanization, a burgeoning tech sector, and the vast potential of the African Continental Free Trade Area (AfCFTA).

Masi does not ignore the challenges—climate change, institutional fragility, and the complexities of foreign investment from powers like China and Russia. However, he frames these not as insurmountable walls, but as the friction of a continent in motion. His perspective is particularly

poignant for an Italian audience, urging Italy and Europe to move beyond “migratory emergency” rhetoric and toward a partnership of equals based on mutual growth.

Il secolo africano is an essential read for anyone looking to understand the future. Masi successfully demonstrates that the “African Century” is not a distant possibility, but a reality already in progress. It is a wake-up call to the West: engage with Africa now, or risk being left behind by the new centre of the world.

By Diego Masi

Città del Capo: Stop ai "furbetti" di Airbnb con una nuova stretta fiscale

CITTÀ DEL CAPO – Il panorama degli affitti brevi in Sudafrica si appresta a vivere una trasformazione radicale. Il sindaco di Città del Capo, Geordin Hill-Lewis, ha confermato l'introduzione di una nuova normativa volta a colpire gli operatori commerciali che utilizzano piattaforme come Airbnb per gestire veri e propri alberghi diffusi, pur continuando a pagare le tasse agevolate previste per le proprietà residenziali.

La fine del "gioco del sistema"
La proposta legislativa, annunciata inizialmente nel febbraio 2025, mira a eliminare quella che l'amministrazione definisce una "distorsione del sistema". Secondo il Comune, molti proprietari gestiscono portafogli immobiliari massicci — i dati mostrano che i sei profili principali controllano da soli 681 annunci — offrendo servizi di tipo alberghiero senza però sostenere i costi operativi, le tasse e i contributi previsti per il settore dell'ospitalità tradizionale.

Il sindaco Hill-Lewis è stato chiaro: "Non si può pretendere di operare come un business commerciale e godere dei benefici fiscali di una casa privata". La nuova legge non colpirà chi affitta occasionalmente una stanza della propria abitazione per arrotondare, ma

si concentrerà sulle strutture utilizzate esclusivamente per il turismo.

Impatto sul mercato immobiliare
L'urgenza del provvedimento nasce anche da una crisi abitativa senza precedenti. Un'analisi condotta su un'area di 61 kmq ha rivelato che solo il 6,9% degli immobili è disponibile per affitti a lungo termine. Questa sproporzione ha gonfiato i prezzi degli immobili, rendendo difficile per i residenti locali trovare alloggio.

Verso una regolamentazione nazionale
Mentre Città del Capo procede con i regolamenti locali, il Dipartimento del Turismo sta lavorando al Tourism Amendment Bill. L'obiettivo è creare un sistema di registrazione nazionale, simile a quelli già vigenti in Europa, per monitorare il settore. La federazione degli albergatori (Fedhasa) preme affinché gli host siano soggetti agli stessi standard di sicurezza e tassazione degli hotel, pur ammettendo la necessità di non penalizzare i piccoli operatori che creano posti di lavoro.

Airbnb, tramite la direttrice Velma Corcoran, ha dichiarato di sostenere una regolamentazione "equilibrata" che colpisca i "cattivi attori" senza soffocare una fonte di reddito vitale per migliaia di cittadini sudafricani.

da Hanno Labuschagne



Sintesi del SONA 2026: Punti Chiave

Il Presidente Cyril Ramaphosa ha presentato una visione di "consolidamento", riconoscendo i progressi compiuti ma ammettendo che la strada per risolvere le crisi strutturali del Sudafrica è ancora lunga.

Economia e Crescita:
Ramaphosa ha evidenziato segnali positivi come il calo dell'inflazione, il rafforzamento del Rand e il miglioramento del rating creditizio, pur ammettendo che la crescita deve accelerare per combattere la disoccupazione.

Supporto Sociale: È stato confermato il proseguimento

del sussidio Social Relief of Distress (SRD), con l'intenzione di trasformarlo in un sistema di sostegno al reddito più strutturato e legato alla formazione professionale.

Sicurezza e Ordine Pubblico:
Annunciata una linea dura contro il crimine organizzato e le bande, con il dispiegamento delle forze di difesa (SANDF) in zone critiche come le Cape Flats e contro l'estrazione mineraria illegale nel Gauteng.

Infrastrutture e Servizi: Il Presidente ha rivendicato il ripristino del sistema ferroviario passeggeri e la fine dei blackout energetici

(load shedding), grazie alle riforme del piano Operation Vulindlela.

Critiche dell'IEJ: Nonostante l'approccio "realista", istituzioni come l'IEJ criticano la mancanza di soluzioni concrete e di una visione di "Stato sviluppatista", temendo che il governo si affidi troppo alla deregolamentazione e al settore privato.

Il discorso ha cercato di bilanciare rassicurazioni per i mercati e promesse di protezione sociale, in un clima di forte pressione interna e tensioni internazionali.

La Redazione - La Voce



Pane Mielie

Ingredienti

- 1 tazza e ½ di mais surgelato scongelato
- 2 uova grandi
- 2 cucchiiai di burro fuso
- 1 tazza di farina polivalente
- 2 cucchiaini di lievito in polvere
- 2 cucchiiai di zucchero
- 1/2 cucchiaino di sale
- miele alla frugellina

Istruzioni

1. Preriscaldare il forno a 350°F e ungere una teglia piccola per pane.
2. Frullare 1 tazza di mais, le uova e il burro fuso finché non si formi una miscela grossolana.
3. Aggiungere la rimanente mezza tazza di mais e frullare il composto una o due volte ancora. Lasciare interi molti chicchi.
4. Frullare insieme farina, lievito in polvere, zucchero e sale. Con un cucchiaino grande, mescolare gli ingredienti secchi con il mais e miscelare bene fino ad ottenere una miscela densa.
5. Versare il composto nella teglia per il pane e cuocere per 30-35 minuti.
6. Lasciare raffreddare per circa 15 minuti, poi affettare e servire con il miele. *(internationalcuisine)*



Mielie Bread

Ingredients

- 1 1/2 cups frozen corn thawed
- 2 large eggs
- 2 Tbsp butter melted
- 1 cup all-purpose flour
- 2 tsp baking powder
- 2 Tbsp sugar
- 1/2 tsp salt
- honey to drizzle

Instructions

1. Preheat the oven to 350F and grease a small loaf pan.
2. Blend 1 cup of corn, the eggs, and melted butter together until a coarse mixture forms.
3. Add the remaining 1/2 cup of corn and pulse the mixture one or two more times. Leave many kernels whole.
4. Whisk together the flour, baking powder, sugar, and salt. Using a large spoon, combine the dry ingredients with corn mixture until a thick mixture forms.
5. Pour the mixture into the grease loaf pan and bake 30-35 minutes
6. Let cool for about 15 minutes and then slice and serve with honey.

eSwatini: Il Cuore Antico dell'Africa Meridionale



Conosciuto ufficialmente come Regno di eSwatini dal 2018, l'ex Swaziland è una perla incastonata tra Sudafrica e Mozambico. Essendo una delle ultime monarchie assolute al mondo, offre un mix affascinante di tradizioni millenarie e paesaggi mozzafiato.

Governance e Tradizione

Il paese è governato da una diarchia unica: il potere è diviso tra il Re (Ngwenyama) e la Regina Madre (Ndlovukati). Questa dualità si riflette anche nelle sue capitali:

Mbabane: centro amministrativo e moderno.

Lobamba: cuore reale e legislativo.

Natura e Cultura

Per chi ama l'avventura, l'eSwatini è una destinazione d'eccellenza per il safari e il trekking: Hlane Royal National Park: il luogo ideale per avvistare leoni, elefanti e maestosi rinoceronti bianchi.

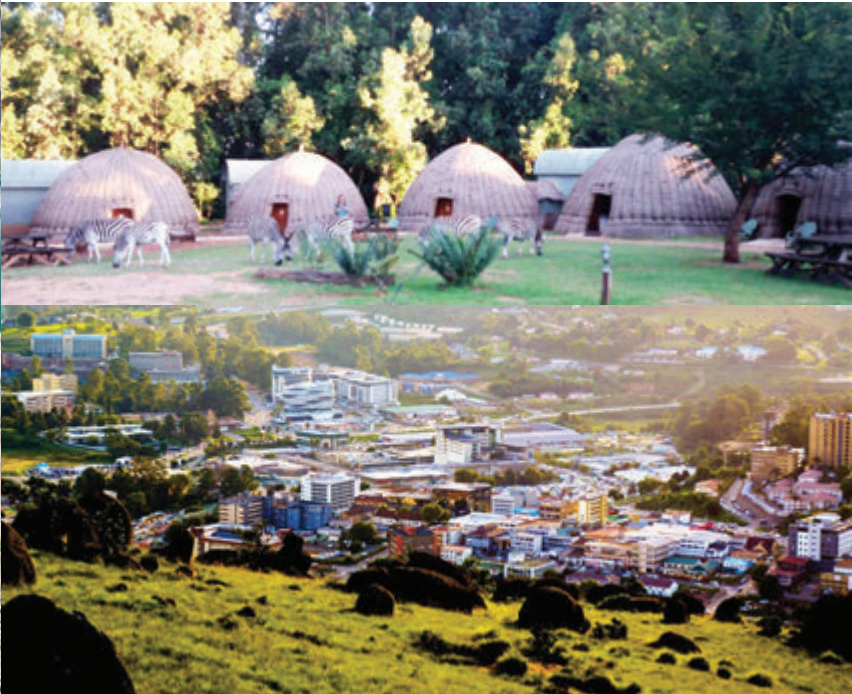
Mlilwane Wildlife Sanctuary: un paradiso per l'eco-turismo, esplorabile a piedi o a cavallo.

L'anima del paese risiede però nelle sue persone. L'evento più iconico è l'Umhlanga (la Danza dei Giunchi), una celebrazione

vibrante che attira migliaia di persone tra agosto e settembre, mantenendo vive le radici culturali della nazione.

Economia

Strettamente legato al Sudafrica, il paese utilizza il Lilangeni, valuta agganciata al Rand. Come membro della SACU, l'eSwatini gioca un ruolo chiave nel commercio regionale, bilanciando la conservazione del passato con le sfide della modernità.



Bholoja: L'Anima dello Swazi Soul

Bholoja, pseudonimo di Mbongiseni Ngubane, è una delle figure di spicco della musica africana contemporanea. Sin dal debutto nel 2009 con l'album Swazi Soul, ha riscosso un immenso successo in tutta l'Africa meridionale, diventando il primo artista dell'eSwatini a conquistare la ribalta internazionale grazie esclusivamente alla propria produzione musicale.

Identità e Missione

Traendo profonda ispirazione dalle tradizioni del suo popolo, Bholoja ha fatto della conservazione del patrimonio culturale dell'eSwatini la sua missione di vita. La sua musica non è solo arte, ma una risposta consapevole alle sfide globali e ai complessi percorsi di crescita del continente africano. Considerato il simbolo della cultura nativa, dei ritmi e delle melodie del suo Paese, l'artista si fa portavoce degli svantaggiati, offrendo messaggi di speranza a chi è vittima delle piaghe sociali e sanitarie della nostra epoca.

Lo Stile: Swazi Soul

Il suo stile, ribattezzato "Swazi Soul", è un mosaico sonoro unico e originale, reso iconico da una voce straordinaria e inconfondibile. Difficile da incasellare in un unico genere, la sua musica spazia con naturalezza tra soul alternativo,

gospel, jazz, blues e ritmi tradizionali africani. Ogni brano è intriso di critica sociale, parlando direttamente al cuore dell'ascoltatore con una profondità lirica e un'individualità che lo distinguono nel panorama mondiale.

Carriera e Successi

Il fascino di Bholoja risiede nella capacità di affrontare temi economici e sociali quotidiani con un ottimismo e un senso dell'umorismo contagiosi, che conquistano un pubblico transgenerazionale.

Discografia: Dopo il debutto a Parigi nel 2009 con Swazi Soul (prodotto con il supporto dell'Alliance Française), ha pubblicato Swazi Soul II nel 2015 a Pretoria. Attualmente è

impegnato nella fase finale della produzione di Swazi Soul III.

Riconoscimenti: Tra i numerosi premi figurano il titolo di Miglior artista africano emergente (2009, Culture France), il premio per il Miglior album Siswati ai SATMA (2010) e i titoli di Artista dell'anno e Artista più popolare ai Tihlabani Awards dell'eSwatini.

Collaborazioni Internazionali

Nel corso della sua evoluzione artistica, Bholoja ha condiviso il palco e lo studio di registrazione con leggende della musica mondiale e africana, tra cui Hugh Masekela, Erykah Badu, Jimmy Dlodlu, Simphiwe Dana, Oliver Mtukudzi e molti altri, confermando il suo status di ambasciatore globale della *(musicinafricana)*.





Culture

The principal Swazi social unit is the homestead, a traditional beehive hut thatched with dry grass. In a polygamous homestead, each wife has her own hut and yard surrounded by reed fences. There are three structures for sleeping, cooking, and storage (brewing beer). Larger homesteads also have structures used as bachelors' quarters and guest accommodation. Central to the traditional homestead is the cattle byre, a circular area enclosed by large logs, interspersed with branches. The cattle byre has ritual as well as practical significance as a store of wealth and symbol of prestige. It contains sealed grain pits. Facing the cattle byre is the great hut which is occupied by the mother of the headman. The headman is central to all homestead affairs, and he is often polygamous. He leads through example and advises his wives on all social affairs of the home, as well as seeing to the well-being of the family. He also spends time socialising with the young boys,

who are often his sons or close relatives, advising them on the expectations of growing up and manhood.

The sangoma is a traditional diviner chosen by the ancestors of that family. The training of the sangoma is called "kwetfwasa". At the end of the training, a graduation ceremony takes place where all the local sangoma come together for feasting and dancing. The diviner is consulted for various purposes, such as determining the cause of sickness or even death. His diagnosis is based on "kubhula", a process of communication, through trance, with the natural superpowers. The inyanga (a medical and pharmaceutical specialist in western terms) possesses the bone throwing skill ("kushaya ematsambo") used to determine the cause of the sickness.

The most important cultural event in Eswatini is the Incwala ceremony. It is held on the fourth day after the full moon nearest the

longest day, 21 December. Incwala is often translated in English as "first fruits ceremony", but the king's tasting of the new harvest is only one aspect among many in this long pageant. Incwala is best translated as "Kingship Ceremony": when there is no king, there is no incwala. It is a crime for any other person to hold an Incwala. Every Swazi may take part in the public parts of the Incwala. The climax of the event is the fourth day of the Big Incwala. The key figures are the king, queen mother, royal wives and children, the royal governors (indunas), the chiefs, the regiments, and the "bemanti" or "water people".

Eswatini's most well-known cultural event is the annual Umhlanga Reed Dance. In the eight-day ceremony, girls cut reeds, present them to the Queen Mother and then dance bare-breasted. It is done in late August or early September. Only childless, unmarried girls can take part. The aims of the ceremony are to preserve girls' chastity, provide tribute labour for the Queen Mother and to encourage solidarity by working together. The royal family appoints a commoner maiden to be "induna" (captain) of the girls, and she announces the dates of the annual ceremony over the radio. The chosen induna is expected to be an expert dancer and knowledgeable on royal protocol. One of the king's daughters acts as her counterpart during the ceremony. The Reed Dance today is not an ancient ceremony but a development of the old "umchwasho" custom. In "umchwasho", all young girls were placed in a female age-regiment. If any girl became pregnant outside of marriage, her family paid a fine of one cow to the local chief. After several years, when the girls had reached a marriageable age, they would perform labour service for the queen mother, ending with dancing and feasting. The country was under the rite of "umchwasho" until 2005.

Eswatini is also known for a strong presence in the handcrafts industry. The formalised handcraft businesses of Eswatini employ over 2,500 people, many of whom are women. The products are unique and reflect the culture of Eswatini, ranging from housewares to artistic decorations, to complex glass, stone or wood artwork.

Fashion in Swaziland

Swazi fashion is characterized by its vibrant colours, intricate patterns, and symbolic accessories. Traditional attire, such as the Emahiya, is worn by both men and women during ceremonies, festivals, and important occasions like weddings. The Emahiya is a piece of brightly colored fabric often adorned with unique patterns or symbols that carry cultural or familial significance. Men's traditional clothing also includes the Emahiya, beaded necklaces, bracelets, and other adornments that represent personal achievements, family lineage, or social status.

Modern Swazi fashion has evolved to include a mix of traditional and contemporary styles. Women's traditional attire, such as the Emahiya, has been modernized to suit various occasions, from casual outings to high-end events. Men's traditional clothing, like the Emahiya, is also worn in modern settings,

often paired with beaded accessories and sandals or traditional footwear.

Swazi traditional attire is a beautiful expression of the nation's culture, characterized by vibrant colours and symbolic designs. Key elements include the Emahiya, beaded jewellery, and traditional clothing worn during national events, weddings, and cultural ceremonies.

For those interested in purchasing Swazi traditional attire, there are numerous local and online options. Craft markets, such as Manzini Market and Mbabane Marketplace, offer a wide variety of handmade Swazi garments and accessories. Local boutiques like Swazi Secrets and Gone Rural specialize in traditional clothing and crafts. Etsy also features handmade Swazi items from international sellers, providing a global marketplace for authentic Swazi attire. **(sveltemag)**



One Road Left and It's Slipping Away

Napoli's defeat to Como in the Coppa Italia was not an isolated failure... It was the latest crack in a season that is quietly unravelling. Champions League elimination already confirmed and now the domestic cup hopes now gone, Napoli are left staring at a brutal truth.

Serie A is the only competition still alive and even there the mountain is steep.

Napoli are currently sitting third. Nine points behind Inter, this is no longer about chasing glory. It's about salvaging authority. Antonio Conte was brought in to restore dominance, control, and edge. Instead, Napoli have found themselves caught between transition and expectation, unable to turn structure into momentum.



Conte thrives when focus is singular. But this Napoli side has not looked like a machine. The intensity comes in waves. Control disappears in games they should own and when the margins turn against them there is little creativity to fall back on.

So where do Napoli go from here? They double down on the league.



They accept suffering as currency.

They aim to secure top four.

A Scudetto charge now requires perfection from Napoli and collapse from Inter & Milan. Realistically, this final stretch will define whether Conte's first season is judged as a foundation or a failure.

Out of Europe. Out of the cups. Nine points behind in Serie A.



Milano Cortina: Brignone oro nel Superg a 315 giorni dall'infortunio, è il 5/o per l'Italia

Per l'azzurra primo titolo olimpico. Mattarella si congratula con l'azzurra per la vittoria: 'Ci contavo'. La sciatrice: 'Io non così tanto...'. Stretta di mano all'arrivo del Super-G'.

Federica Brignone vince l'oro nel Super G ai Giochi di Milano Cortina.

La campionessa azzurra fa un'impresa davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, conquistando il suo primo titolo olimpico a 315 giorni dal terribile incidente che l'ha tenuta ferma oltre otto mesi. Per l'Italia è il quinto oro in queste Olimpiadi. Brignone ha chiuso davanti alla francese Romane Miradoli e all'austriaca Cornelia Huetter. (Ansa)



Ciclismo: Europei pista, due argenti per l'Italia dalle donne

Nella penultima giornata di gare arrivano i podi di Vece e Venturelli

Altre medaglie per l'Italia agli Europei di ciclismo in corso in Turchia: nel penultimo giorno di gare, arrivano due argenti dalle donne grazie a Miriam Vece nel Km, e a Federica Venturelli nell'inseguimento. (Ansa)



F1: Hamilton contro le nuove regole del Mondiale: 'Troppe complesse, tifosi non capiranno'

L'inglese della Ferrari: 'E' come se servisse una laurea per comprenderle appieno'

Lewis Hamilton critica le nuove regole tecniche della Formula 1, definendole "ridicolmente complesse" e sostenendo che "nessuno dei tifosi le capirà".

Il sette volte campione del mondo, dopo aver guidato la Ferrari nella prima mattinata dei test pre-stagionali in Bahrain, ha puntato il dito contro il livello di gestione dell'energia richiesto dai nuovi motori 2026, la cui potenza è ora suddivisa quasi equamente tra motore a combustione interna e componente elettrica. (Ansa)





Important notice from !

La Voce

DON'T FORGET TO PAY YOUR SUBSCRIPTION! NON DIMENTICARE DI PAGARE L'ABBONAMENTO!

FOR ONLY/SOLO

Monthly Option / Opzione mensile: **€90** al mese or / oppure Annual Subscription / Abbonamento annuale: **€1.000**

Subscribe. Stay Informed. Stay connected.

It is thanks to the incredible support of our community that La Voce continues to grow – we truly couldn't do this without you!



Pos.			PTS	G	V	P	N	DR	Pos.			PTS	G	V	P	N	DR
1		Inter	58	24	19	4	1	38	11		Sassuolo	29	24	8	11	5	-7
2		Milan	50	23	14	1	8	21	12		Cagliari	28	24	7	10	7	-5
3		Napoli	49	24	15	5	4	13	13		Torino	27	24	7	11	6	-18
4		Juventus	46	24	13	4	7	21	14		Palma	26	24	6	10	8	-14
5		Roma	46	24	15	8	1	15	15		Genoa	23	24	5	11	8	-8
6		Como	41	23	11	4	8	21	16		Cremonese	23	24	5	11	8	-12
7		Atlanta	39	24	10	5	9	11	17		Lecce	21	24	5	13	6	-16
8		Lazio	33	24	24	8	7	9	18		Fiorentina	18	24	3	12	9	-11
9		Udinese	32	24	9	10	5	-9	19		Pisa	15	24	1	11	12	-21
10		Bologna	30	24	8	10	6	1	20		Hellas Verona	15	24	2	13	9	-23